

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in qualità di _____
codice fiscale _____, partita I.V.A. _____

sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo a _____ con deliberazione della Giunta Provinciale (data) _____ nn (prot/ordine) _____ è stata realizzata nel rispetto delle normative che disciplinano la materia;

che la somma dei contributi assegnati dalla Provincia
 dalla Provincia da altri enti
non supera l'importo della spesa totale dedotta ogni altra entrata connessa;

che l'IVA rappresenta un onere effettivo per il beneficiario
 non rappresenta un onere effettivo per il beneficiario;

che la documentazione giustificativa della spesa risulta essere la seguente:

n.	NATURA DEI DOCUMENTI (fatture, note, ecc.)	EMITTENTE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
TOTALE			

di essere a conoscenza delle sanzioni penali per i reati di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

di essere a conoscenza che, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione Provinciale, dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento di assegnazione o liquidazione del contributo, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

di essere a conoscenza che, qualora il sottoscritto non possa o non voglia utilizzare lo strumento di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e si tratti di stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione, è sufficiente che indichi l'ente pubblico presso il quale l'Amministrazione Provinciale è tenuta a rivolgersi per acquisire d'ufficio le relative informazioni o certificazioni.

.....
(luogo e data)

.....
Il Dichiarante¹

*(La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **deve esser presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 47, comma 1, e 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445. **La presente è esente da autentica di firma** ai sensi dell'articolo 3, comma 10, della legge 15 maggio 1997, n.127 e **dall'imposta di bollo** ai sensi dell'articolo 14, tab. B, del D.P.R. 642/72, come confermato dall'articolo 37, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.)*

All'Amministrazione Provinciale di Udine
Piazza Patriarcato, 3
33100 UDINE
SERVIZIO ISTRUZIONE
provincia.udine@cert.provincia.udine.it

OGGETTO: Richiesta di modalità agevolata dei pagamenti (Art. 185 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto _____ nella qualità di _____
del/la _____ Cod.Fisc./P.IVA _____
chiede, ai sensi dell'art. Art. 185 del D.Lgs. n. 267/2000, che al pagamento di quanto dovuto da codesta
Amministrazione per _____ venga
provveduto mediante (barrare la modalità prescelta):

() Accredитamento in conto corrente bancario intestato al beneficiario(Ente/Associazione)

Banca _____

Agenzia o filiale di _____

Coordinate bancarie:

COD. IBAN		C I N	ABI	CAB	C/C																		
I	T																						

(obbligatorio completare tutte le caselle)

() Accredитamento in conto corrente postale intestato al beneficiario (Ente/Associazione)

Ufficio postale di _____

Coordinate bancarie:

COD. IBAN		C I N	ABI	CAB	C/C																		
I	T																						

(obbligatorio completare tutte le caselle)

(Data)

(Firma del legale rappresentante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445

“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in Via _____ n. _____
Comune di _____ Prov. _____
Codice Fiscale _____ in qualità di _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

- che l'Ente/Associazione come previsto dallo statuto, con lo svolgimento della propria attività, non persegue finalità di lucro;
- di essere stato nominato _____ dell' _____ con delibera n. _____ in data _____ e quindi di essere ai sensi dell'art. ____ dello Statuto legale rappresentante dell' _____
(Ente/Associazione beneficiario)

- di essere in possesso del Codice Fiscale e/o Partita Iva (Ente/Associazione beneficiario):

C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P.IV

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e alla luce dell'art. 28 del D.P.R. 29/9/73 n. 600, ai fini della liquidazione e dell'assoggettamento fiscale del contributo, che l'iniziativa/manifestazione per la quale la Provincia di Udine concede il contributo è svolta (barrare la casella prescelta):

- senza acquisire alcun corrispettivo da terzi e quindi è di natura non commerciale;
- acquisendo corrispettivi da terzi e quindi, essendo l'attività di natura commerciale, il contributo stesso sarà assoggettato alla ritenuta fiscale del 4%.

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità e relativamente a quanto sopra affermato

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali per i reati di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione Provinciale, dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emesso sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di essere a conoscenza che, qualora il sottoscritto non voglia o non possa utilizzare lo strumento di cui all'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e si tratti di stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione, è sufficiente che indichi l'ente pubblico presso il quale l'Amministrazione Provinciale è tenuta a rivolgersi per acquisire d'ufficio le relative informazioni o certificazioni;
- che, con riferimento alla corretta applicazione delle disposizioni previste all'art. 6, comma 2, del D.L. 78 del 31.05.2010, così come convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010 (*), l'eventuale partecipazione agli organi collegiali, nonché la titolarità, dell'ente che rappresenta è (barrare il caso che ricorre):
 - onorifica, senza alcun rimborso spese;
 - onerosa, con un gettone di presenza di importo non superiore ad Euro 30,00 a seduta giornaliera;
 - onerosa, con un gettone di presenza di importo superiore ad Euro 30,00 a seduta giornaliera;

- non soggetta a tale disposizione in quanto l'ente che rappresento rientra tra quelli previsti dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001 (università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, camere di commercio, enti del servizio sanitario nazionale, enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, Onlus, associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché società).

(Data)

(Firma del legale rappresentante)

*(La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **deve esser presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 47, comma 1, e 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445. **La presente è esente da autentica di firma ai sensi dell'articolo 3, comma 10, della legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 14, tab. B, del D.P.R. 642/72, come confermato dall'articolo 37, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.)***

(*) Art. 6 co.2 D.L.78 del 31/05/2010 convertito nella L.n.122 del 30/07/2010

Riduzione dei costi degli apparati amministrativi

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli.

Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società'.

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Si informa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati forniti verranno trattati dai dipendenti dell'Amministrazione provinciale in qualità di incaricati del trattamento degli stessi, per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per conseguire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti;
2. Il trattamento dei dati sarà effettuato con le seguenti modalità: a) in modo tale da contemplare le esigenze di tutela degli stessi con le esigenze di efficiente organizzazione degli Uffici e di trasparenza dell'azione amministrativa; b) su supporto cartaceo e/o su supporto magnetico, elettronico, telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza;
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo;
4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, nel rispetto dei limiti di Legge;
5. Il titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Udine avente sede in Udine, Piazza Patriarcato, 3
6. Il responsabile del trattamento è il Dirigente pro tempore dell'Area Lavoro, Welfare e Sviluppo socio economico, dott.ssa Manuela Fracarossi;
7. Il rappresentante del titolare nel territorio dello Stato è l'Amministrazione Provinciale di Udine Piazza Patriarcato, 3
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003.

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Oggetto: utilizzo del sistema di posta elettronica certificata.

L'Amministrazione Provinciale di Udine, come previsto dal D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005 art.47, comma 3, lettera a), per semplificare e rendere più efficiente l'invio e la ricezione di comunicazioni, si è dotata di una casella di posta elettronica certificata (PEC) associata al registro di protocollo raggiungibile al seguente indirizzo

provincia.udine@cert.provincia.udine.it al quale trasmettere documenti, purché sottoscritti con firma digitale.

Le norme per comunicare con tali modalità sono disponibili sul sito di questa dell'Amministrazione all'indirizzo www.provincia.udine.it cliccando sul link "posta elettronica certificata".

Validità dei documenti trasmessi con mezzi telematici

Secondo l'Art. 45 del medesimo Decreto "i documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, ivi compreso il fax, idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione **non deve essere seguita da quella del documento originale**". Si precisa che il requisito della forma scritta è soddisfatto quando il documento informatico è formato secondo criteri ben precisi, in particolare è assicurato dall'apposizione della firma digitale sul documento. Il comma 2 dell'Art. 48 stabilisce inoltre che "la trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta". La norma stabilisce quindi che la trasmissione tramite mail di un documento, firmato digitalmente, è equivalente alla spedizione mediante servizio postale di un documento cartaceo con firma autografa, inoltre se la trasmissione avviene tra due caselle di Posta Elettronica Certificata la norma assegna alla trasmissione il valore della raccomandata con ricevuta di ritorno. Se il procedimento non prevede che la comunicazione avvenga tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il documento debitamente firmato digitalmente può essere inviato anche da una casella di Posta Elettronica non certificata.

Modalità di utilizzo

L'utilizzo di queste modalità di comunicazione con l'amministrazione deve avvenire rispettando le disposizioni seguenti. Invio di comunicazioni all'Ente:

- Tutti le comunicazioni relative ad un procedimento devono essere inoltrate solo ed esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, non alle caselle personali o di servizio che potranno essere notificate utilizzando il campo cc (per conoscenza): solo per le comunicazioni valide che pervengono a tale indirizzo infatti viene assicurata la Protocollazione, operazione che certifica l'acquisizione del documento all'interno dell'Ente.
- Le comunicazioni devono essere sottoscritte con firma digitale; solo in tal caso infatti è possibile attribuire identità certa al mittente.
- Anche in caso di spedizione tramite PEC infatti viene certificata solo la provenienza della comunicazione, ma non l'identità del mittente.
- Le comunicazioni per cui è richiesta una certificazione di avvenuta consegna devono essere inoltrate da una casella di PEC: come già spiegato infatti in tal caso la comunicazione ha la valenza della Raccomandata con RR.
- Per permettere un corretto smistamento all'interno dell'Ente dei documenti, ogni comunicazione fatta attraverso lo strumento della Posta Elettronica dovrà contenere i soli allegati relativi ad un unico procedimento; nel caso di più procedimenti è necessario inviare più messaggi, uno per ogni procedimento.

Ricezione di comunicazioni dall'Ente

- Per la ricezione di comunicazioni con modalità telematiche dall'Ente è necessario che il destinatario dichiari formalmente la sua volontà di voler ricevere comunicazioni con tale modalità specificando i dati anagrafici del soggetto/impresa e l'indirizzo o gli indirizzi di Posta Elettronica e/o di Posta Elettronica Certificata su cui intende ricevere le comunicazioni.
- L'utilizzo della Posta Elettronica quale modalità di scambio di comunicazioni con l'Amministrazione presuppone infatti la sottoscrizione della dichiarazione prevista dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 82 del 7 marzo 2005. Tale dichiarazione è obbligatoria per quei soggetti che non rientrano in quanto disposto dall' art. 16, comma 9, della Legge 2/2009.
- Il modello di dichiarazione da compilare prima di adottare la modalità di comunicazione digitale è pubblicato sul sito dell'Amministrazione Provinciale.
- La dichiarazione dovrà essere indirizzata all'attenzione del Servizio Protocollo della Provincia di Udine, Piazza Patriarcato, 3 – 33100 Udine e potrà pervenire anche direttamente alla casella di Posta Certificata dell'Ente, debitamente firmata digitalmente.
- Si chiede, per permettere un corretto smistamento all'interno dell'Ente dei documenti, che ogni comunicazione fatta attraverso il sistema di posta elettronica certificata, contenga i soli allegati relativi ad un unico procedimento, nel caso di più procedimenti è necessario inviare più messaggi, uno per ogni procedimento.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. Archivio e protocollo dell'Amministrazione Provinciale di Udine al seguente indirizzo mail.protocollo@provincia.udine.it oppure contattando il seguente numero telefonico 0432 – 279762.